

Istituto Istruzione Superiore “E. Fermi”



Istituto Tecnico Industriale “E. Fermi”



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5^a SEZIONE B

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Articolazione: Elettrotecnica ed Elettronica

Anno Scolastico 2025/2026



1. PREMESSA.....	3
1.1. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	4
1.2. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA	5
2. PRESENTAZIONE GENERALE E ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	6
2.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	6
2.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	7
2.3. CREDITO SCOLASTICO.....	9
3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	13
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
3.2. EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE E PERCORSO DIDATTICO GENERALE.....	14
3.3. PERCORSO FORMATIVO.....	15
3.4. METODO DI LAVORO	16
3.5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	18
4. PERCORSI DIDATTICI DELLA CLASSE	19
4.1. PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI	19
4.2. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
4.3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL).....	20
4.4. PERCORSI/ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	21
4.5. PERCORSO DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	24
4.6. PROVE INVALSI.....	24
4.7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	24
4.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	24
5. ELENCO LIBRI DI TESTO.....	29
6. ALLEGATI.....	30
7. RATIFICA.....	31



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le seguenti fonti normative:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Maturità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Ministeriale 13 del 28 gennaio 2025 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”;
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”;
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “*Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4);
- LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n.183 del 7 settembre 2024;
- Legge 150 del 01/10/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse della scuola secondaria;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti e studentesse del secondo ciclo di istruzione;
- Legge 30 ottobre 2025 n. 164 *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 9.9.2025, n. 127* (Misure urgenti per la riforma dell’esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026;
- Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026;
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.



1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.



1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come comunità educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.

L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.



2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione



Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.

2.2. Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno	SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno
<u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <u>ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA</u> Articolazione: ● Elettrotecnica ed Elettronica <u>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: ● Conduzione del mezzo aereo	<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <u>TURISMO</u>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Quadro orario generale comune all'Istituto Tecnico

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

**Quadro orario****Area di Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica****Articolazione: Elettrotecnica ed Elettronica**

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici			5(3)	5(4)	6(4)
Elettrotecnica ed Elettronica			7(3)	6(3)	6(3)
Sistemi Automatici			4(2)	5(2)	5(3)
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12(5)	12(3)	17(8)	17(9)	17(10)

Le ore tra parentesi si riferiscono alle attività laboratoriali svolte in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici. Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, le istituzioni scolastiche possono distribuire tali ore sia nel primo biennio sia nel triennio, in base al monte ore complessivo.

2.3. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la



valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base dei seguenti criteri, deliberati in sede collegiale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.



Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Maturità per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.

Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- 1 l'assiduità della frequenza scolastica;
- 2 le competenze degli studenti comunque maturate.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una **media superiore a X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- b) con una **media uguale di X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una **media minore di X.5** si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - numero di assenze non superiori a 100 ore;
 - esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;
 - tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;
 - tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;
 - attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;
 - attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;
 - esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.
 - attività sportiva a livello agonistico;
 - vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;



Tutte le certificazioni, rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.



3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME NOME docente	(Stabilità docenti nel triennio sì/no)
RELIGIONE	GALASSO FRANCESCO	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE MARTINO FEDERICO EMILIA	NO (solo V)
STORIA	DE MARTINO FEDERICO EMILIA	NO (solo V)
LINGUA INGLESE	MEMOLI TIZIANA	SI
MATEMATICA	ROBUSTELLI GIOVANNI	SI
SCIENZE MOTORIE	TUFANO LUIGI	SI
ELETTOTECNICA	RUMMA GERARDO	NO (III e IV SISTEMI AUTOMATICI)
SISTEMI AUTOMATICI	D'ASCOLI VITO	NO (solo V)
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	ESPOSITO LUIGI (supplente di SANTONICOLA FRANCESCO dal 22/01/2026)	NO (solo V)
LAB. ELETTROTECNICA	VOLPE GIUSEPPE	SI
LAB. T.P.S.E.E. E SISTEMI	FERRAIOLI ALFONSO	SI

Commissari interni:

Disciplina	Docente
LINGUA INGLESE	MEMOLI TIZIANA
T.P.S.E.E.	ESPOSITO LUIGI



3.2. Excursus Storico della classe e percorso didattico generale

La classe è composta da 10 studenti maschi, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a.s. 2024/2025. Nel corso del triennio, il percorso didattico della classe si è sviluppato all'interno di un contesto caratterizzato da una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo. Fin dall'inizio, infatti, è emersa una differenziazione in più fasce di livello: accanto a un gruppo ristretto di studenti che ha mostrato interesse costante, buona autonomia e capacità di rielaborazione critica dei contenuti, si è affiancata una parte più ampia della classe con un approccio allo studio prevalentemente mnemonico e poco approfondito, non sempre accompagnato da adeguata continuità nell'impegno. Un numero limitato di alunni, infine, ha evidenziato difficoltà più marcate, unite a partecipazione discontinua e a un metodo di studio poco strutturato. Nel complesso, l'interesse verso le discipline, in particolare quelle di indirizzo, è risultato talvolta limitato, con un approccio spesso orientato all'esecuzione delle consegne più che allo sviluppo di capacità critiche e progettuali. Solo una parte degli studenti ha progressivamente acquisito una solida padronanza dei contenuti e delle metodologie specifiche, dimostrando competenze applicative adeguate e un uso consapevole dei linguaggi disciplinari.

Dal punto di vista educativo e relazionale, la classe, nel corso del quinto anno, ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, mostrando un progressivo processo di maturazione personale e sociale rispetto alle fasi iniziali del percorso triennale, nelle quali erano emerse alcune criticità e conflittualità. Tali aspetti sono stati gradualmente superati anche in seguito a una ridefinizione del gruppo classe, determinata dalla non ammissione di alcuni studenti agli anni successivi, evento che ha contribuito a ristabilire condizioni più favorevoli alla costruzione di dinamiche relazionali equilibrate.

Gli iniziali conflitti sono stati progressivamente assorbiti grazie a un percorso di crescita comportamentale e a un più marcato spirito di collaborazione con i docenti, i quali si sono costantemente impegnati nel promuovere un clima sereno e un confronto dialettico costruttivo. La pianificazione e l'attuazione del percorso didattico, sia disciplinare sia pluridisciplinare, ha favorito il coinvolgimento attivo degli studenti, rendendoli progressivamente più consapevoli del proprio ruolo all'interno del gruppo classe e stimolandoli a riflettere sui propri comportamenti, migliorando così la qualità delle relazioni interpersonali.



Il Consiglio di Classe ha operato in modo condiviso per strutturare un'azione didattico-educativa coerente e inclusiva, ponendo al centro lo studente e i suoi bisogni formativi. Sono state adottate strategie diversificate, finalizzate sia al recupero delle fragilità sia al potenziamento delle eccellenze, attraverso metodologie basate sul dialogo, sul coinvolgimento attivo e sulla personalizzazione dei percorsi. Costante è stato il monitoraggio dei progressi, con attenzione ai ritmi di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione, al fine di promuovere lo sviluppo di competenze cognitive e metacognitive.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici ed educativi prefissati in misura differenziata, in relazione alle capacità, all'impegno e alla motivazione dei singoli. Pur in presenza di alcune criticità, si è registrato nel tempo un graduale miglioramento individuale e una crescita formativa che, sebbene non omogenea, ha consentito a ciascun alunno di compiere un proprio percorso di maturazione. Tale percorso si inserisce in una prospettiva più ampia di apprendimento permanente, che prosegue oltre il contesto scolastico e rappresenta un elemento fondamentale per la formazione personale e culturale di ciascun individuo.

3.3. Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

La progettazione del percorso formativo deve rispondere alle tre dimensioni: curriculare, esperienziale ed orientativa, dimensioni integrate in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore e costituisce l'Allegato 1 al seguente documento.

I docenti hanno adottato quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole:

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico



- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'attività di laboratorio, il progetto (che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione.

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
X	Cooperative learning
	Classi aperte
X	Gruppi di livello
X	Flipped classroom
X	Esercitazioni individuali
X	Lavoro in piccoli gruppi
X	Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
X	Problem solving
X	Brain storming
X	Debate
X	Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
X	Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
X	Learning by doing
X	Peer to peer
	Altro...

**MEZZI E STRUMENTI**

X	Libri di testo
X	Libri integrativi
X	Sussidi audiovisivi
X	Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
X	Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
X	Classe digitale
X	Giochi didattici
X	Biblioteca di istituto
X	Palestra
X	Viaggi e visite guidate
	Iper testi e ipermedia
X	Mappe concettuali
X	Programmi di videoscrittura, presentazione, calcolo
X	Risorse on line
X	Audiolibri
X	Altro: LIM, Geogebra 3D

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

X	Approfondimento e rielaborazione di contenuti
	Affidamento di impegni e responsabilità
X	Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
X	Affinamento di tecniche specifiche
	Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
X	Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
X	Attività integrative e/o extracurricolari: come riportato nel PTOF.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

X	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
	Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
X	Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
X	Frequenti controlli dell'apprendimento
X	Inserimento in gruppi di lavoro
	Potenziamento dei fattori volitivi
X	Stimolo ai rapporti interpersonali
	Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
X	Rinforzo di tecniche specifiche
	Attività integrative e/o extracurricolari

ATTIVITÀ DI RECUPERO

	Attività guidate e differenziate
	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
X	Studio assistito in classe



X	Assiduo controllo dell'apprendimento
X	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
X	Coinvolgimento in attività collettive
X	Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
	Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
	Affidamento di compiti e responsabilità
	Potenziamento dell'autostima
X	Attività integrative e/o extracurricolari di recupero

3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- il processo pedagogico formativo;
- il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione, deliberate dal Collegio docenti e inserite nel PTOF 2022/2025.

MODALITÀ DI VERIFICA	
X	Prove scritte oggettive o strutturate
X	Prove scritte semi-strutturate
X	Prove scritte soggettive
X	Prove scritte concordate
X	Questionari
X	Esposizioni orali
X	Colloqui/ discussioni guidate
X	Esercitazioni grafiche e pratiche
X	Produzioni multimediali

**VALUTAZIONE**

X	Diagnostica
X	Sommativa
X	Formativa (in itinere)
X	Orientativa

4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

I percorsi didattici sviluppati nelle singole discipline vengono descritti nelle schede disponibili nell'Allegato 1 del presente Documento.

In tali schede viene riportata una descrizione sintetica dell'attività didattica svolta relativamente agli strumenti didattici e alle metodologie adottate, alle iniziative di recupero messe in atto, agli strumenti di verifica utilizzati, agli obiettivi realizzati declinati in termini di competenze e abilità, ai contenuti disciplinari trattati, nonché al grado di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sviluppate.

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante il secondo biennio e il quinto anno gli allievi hanno partecipato attivamente e con profitto a diverse attività culturali e ai diversi progetti messi in atto dall'Istituzione scolastica, al fine di delineare il profilo culturale, educativo, professionale degli allievi.

Di seguito sono riportate le attività più significative:

- Viaggio di istruzione in Sicilia (a.s. 2023-2024)
- Mentoring PNRR D. M. 19 (a.s. 2024/25)
- Spettacolo "L'Angelo di Varsavia" al Teatro De Lise - Sarno (a.s. 2024/25)
- Giornata contro la violenza sulle donne al Teatro De Lise - Sarno (a.s. 2025/26)
- Uscita didattica a Palazzo Madama - Roma (a.s. 2025/26)
- PROGRAMMA G.O.L. Regione Campania: Certificazione EIPASS (a.s. 2025/26)
- Viaggio di istruzione a Vienna e Salisburgo (a.s. 2025/26)
- Progetto "Lavorare sulla prima prova dell'Esame di maturità" (a.s. 2025/26)



4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di 150 negli Istituti tecnici.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e/o di attività assimilabili alla Formazione Scuola Lavoro, che sono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

a.s. 2023/2024			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	"#YouthEmpowered"	COCA COLA HBC ITALIA	25
2	Presentazione del percorso "#YouthEmpowered" e discussione dei contenuti	Tutor interno	2
3	Promozione di stili di vita sani e sicuri	Croce Rossa Italiana	15
4	Presentazione del percorso formativo e discussione dei contenuti	Tutor interno	2
5	Valutazione finale	Tutor interno	1
Totale annualità			45
a.s. 2024/2025			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Sportello Energia	LEROIY MERLIN in collaborazione con il Politecnico di Torino	35
2	"L'automazione con PLC"	Esperto e tutor interno	15
3	Visita della Centrale Idroelettrica di Presenzano	ENEL GREEN POWER	6
Totale annualità			56
a.s. 2025/2026			
N.	MODULI FORMATIVI	AZIENDE/STRUTTURE/ENTI	ORE
1	Corso on line Formazione Generale Lavoratore	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	4
2	Salone dello Studente	Mostra d'Oltremare (NA)	5



3	Manifestazioni di settore	MAKER FAIRE ROME	6
4	“UniSAOrienta Experience”	UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI SALERNO	15
5	Seminari con responsabili ITS Incontro con l’esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminario orientativo sulle Professioni militari Conferenze di orientamento Esercito Seminari per la mobilità transnazionale	AZIENDE DEL TERRITORIO CROCE ROSSA ESPERTI ESTERNI EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER ITS CAMPANIA	8
6	Stage aziendali	SEAV ITALIANA ENERGIA MIGLIARO SERVICE	15
7	Visita al Centro di Formazione e Addestramento (CFA)	E-DISTRIBUZIONE (GRUPPO ENEL)	6
Totale annualità			53

La descrizione analitica dei moduli formativi e delle valutazioni conseguite costituiscono l’Abstract al presente documento.

4.4. Percorsi/Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle “Linee Guida orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

*“l’orientamento è un **processo** volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà **al fine di** favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*

Nella nota del 22 dicembre 2023 vengono fornite indicazioni operative per le scuole, al fine di implementare efficacemente le Linee guida sull'orientamento, con suggerimenti pratici per l'elaborazione di progetti orientativi. Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.


Anno Scolastico 2025/2026

TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	DURATA PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Maker Faire Rome	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Inspirare un nuovo modo di fare impresa attraverso la cultura del "saper fare", anche digitale, nella quale la tradizione e l'innovazione si fondono in modo unico e riconoscibile	Ottobre	6 ore Visita dei diversi espositori e partecipazione alle attività laboratoriali proposte	INNOVA CAMERA Azienda Speciale che si occupa di innovazione e di sviluppo del sistema imprenditoriale
Salone dello Studente	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Favorire la transizione Scuola/Università attraverso una serie di incontri volti a sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità di autovalutazione per studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, ai fini di una corretta scelta del corso di studi universitario e, quindi, della futura professione	Novembre	5 ore Attività laboratoriali per conoscere tutti i corsi di laurea e visita dei diversi espositori, gestiti da tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati presso la Mostra d'Oltremare (NA)	Campus – Salone dello Studente
Formazione generale lavoratore	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione. Fornire, inoltre, conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Riconoscere l'importanza dell'uso dei DPI e della formazione	Dicembre	4 ore Videolezioni in modalità e-learning con brevi filmati che mostrano casi di infortuni reali o simulati. Test a risposta multipla a fine modulo. Discussioni di gruppo con analisi di casi studio o riflessioni guidate sull'importanza della sicurezza. Test finale per verificare le competenze acquisite ed ottenere l'attestato	ANFOS Associazione nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro



UniSAOrienta Experience	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione superiore. Motivare ad una scelta consapevole	Dicembre- Febbraio	15 ore 9 ore in Aula Magna 4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno 2 ore Online	Docenti e referenti dell'Università degli Studi di Salerno
Incontro con gli esperti del settore	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Conoscere le opportunità lavorative ed economiche del territorio attraverso incontri tematici e testimonianze aziendali su innovazione, sostenibilità, sicurezza, volontariato e mobilità europea	Dicembre- Febbraio	8 ore Incontri con docenti universitari, responsabili ITS Academy, Enti e Aziende per conoscere l'offerta formativa post diploma	Figure professionali di: Università Professioni Militari Croce Rossa ITS Academy Enti e Aziende esterne
Visita al Centro di Formazione e Addestramento (CFA)	<i>Attività correlata e integrata alla FSL</i> Approfondire le tecniche di manutenzione delle linee elettriche, conoscere il funzionamento della distribuzione dell'energia in Italia e all'estero e osservare il processo di addestramento avanzato del personale, che include anche l'utilizzo della realtà virtuale per la simulazione di interventi sul campo	Aprile	6 ore Partecipazione alle attività formative e di orientamento	E-Distribuzione (Gruppo Enel)

La descrizione analitica dei moduli di orientamento costituisce l'Abstract al presente documento.



4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con **D.M. n.183 del 7 settembre 2024** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'insegnamento di Educazione Civica è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curricolo formativo.

La progettazione per l'insegnamento di Educazione Civica costituisce parte integrante dell'Abstract al seguente documento, insieme al riepilogo delle attività svolte.

4.6. Prove Invalsi

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

La classe 5^a B ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica (Prot. 2211/IV del 25/02/2026) rispettivamente nelle date 09/03/2026, 10/03/2026 e 11/03/2026. Solo un allievo ha recuperato la prova di Matematica in data 17/03/2026 (Prot. 2942/IV del 14/03/2026).

4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

La classe 5^a sez. B non ha svolto nessun modulo DNL con metodologia CLIL.

4.8. Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Maturità

È stato attivato il progetto "**Lavorare sulla prima prova dell'Esame di maturità**", finalizzato al potenziamento delle competenze di scrittura e di analisi richieste per la prima prova scritta.

Il percorso ha approfondito le tre tipologie previste dalla prova:



- Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario (poesia o prosa)
- Tipologia B – Testo argomentativo
- Tipologia C – Tema di attualità

Le attività hanno mirato allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, alla contestualizzazione storica dei testi e al miglioramento della proprietà di linguaggio e della strutturazione logica dell'argomentazione.

Sono state inoltre proposte esercitazioni mirate su tematiche di attualità, anniversari letterari e sulla costruzione di testi coerenti e ben argomentati.

La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova scritta di Italiano

Simulazione del 29/04/2026	
I Traccia	Allegato 2
II Traccia	
III Traccia	

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina T.P.S.E.E. individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (disciplina individuata dal **Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026**, per l'a.s. 2025/2026):

Simulazione del giorno 11/05/2026	
Traccia	Allegato 2

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse dalla normativa.



Correzione delle simulazioni delle prove scritte.

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova.

Per il corrente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio *(disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017):*

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Struttura del colloquio

1. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
2. domande e approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;
3. analisi ed esposizione dell'esperienza dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), tramite una breve relazione o un elaborato multimediale, correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, con riferimento al complesso del percorso effettuato;



4. verifica delle competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;
5. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto sei decimi nel comportamento, il colloquio comprende anche la trattazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale.

Possono inoltre essere accertate le competenze di una disciplina non linguistica svolta in lingua straniera con metodologia CLIL, se il docente è presente in commissione.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il colloquio si svolge nel rispetto delle misure previste dalla normativa.

La valutazione del colloquio prevede un massimo di 20 punti, attribuiti dall'intera commissione, compreso il presidente, nello stesso giorno in cui il colloquio viene sostenuto.

Simulazione del 30/04/2026	
Discipline previste dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026	
1. Italiano (disciplina affidata al Commissario esterno)	Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
2. Inglese (disciplina affidata al Commissario interno)	Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
3. T.P.S.E.E. (disciplina affidata al Commissario interno)	Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia
4. Elettrotecnica ed Elettronica (disciplina affidata al Commissario esterno)	Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina; padronanza lessicale e semantica; capacità di argomentare in modo critico e personale e grado di autonomia

Griglia di Valutazione del Colloquio

La griglia di valutazione utilizzata è quella dell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



5. Elenco Libri di Testo

Disciplina	Titolo	Autore	Editore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	SPECCHIO E LA PORTA - EDIZIONE VERDE - MILLE ANNI DI LETTERATURA (LO)- VOLUME 3 + EBOOK	GIUNTA C - GRIMALDI M SIMONETTI G - TORCHIO E	GARZANTI SCUOLA
STORIA	ABITARE LA STORIA 3	GIOVANNI BORGOGNONE - DINO CARPANETTO	B. MONDADORI
LINGUA INGLESE	CAREER PATHS IN TECHNOLOGY - ELECTRICITY AND ELECTRONICSÂ INFORMATION TECHNOLOGY AND TELECOMMUNICATIONS	BOLOGNINI - B C BARBER - K O'MALLEY	LANG EDIZIONI
MATEMATICA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	ZANICHELLI EDITORE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA - PER L'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	CONTE GAETANO - CERRI FABRIZIO - TOMASSINI DANILO	HOEPLI
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI - PER L'ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	AA. VV.	HOEPLI
SISTEMI AUTOMATICI	SISTEMI AUTOMATICI 3ED. VOL. 3 ELETTRONICA, ELETTROTECNICA, AUTOMAZIONE (LDM) - SIST. CONTROLLO. ACQ. E DISTRIBUZIONE DATI. AUTOMAZIONE. AMBIENTI DI SVIL.	GUIDI PAOLO	ZANICHELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE -APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI	VICINI MARISA	ARCHIMEDE EDIZIONI
RELIGIONE	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI - VOLUME UNICO	PAOLINI LUCA - PANDOLFI BARBARA	SEI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

6. Allegati

1. Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
2. Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
3. **Abstract:** Ed. Civica (Riepilogo attività, Griglia di valutazione), Formazione Scuola Lavoro (FSL), Orientamento, tabellone e verbale scrutinio II quadrimestre



7. RATIFICA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Carmela Concilio	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa De Martino Federico Emilia	
Storia	Prof.ssa De Martino Federico Emilia	
Lingua inglese	Prof.ssa Memoli Tiziana	
Matematica	Prof. Robustelli Giovanni	
Elettrotecnica ed Elettronica	Prof. Rumma Gerardo Prof. Volpe Giuseppe	
T.P.S.E.E.	Prof. Esposito Luigi (supplente Santonicola Francesco) Prof. Ferraioli Alfonso	
Sistemi automatici	Prof. D'Ascoli Vito Prof. Ferraioli Alfonso	
Scienze motorie e sportive	Prof. Tufano Luigi	
Religione	Prof. Galasso Francesco	

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno, 13/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Concilio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1

Schede disciplinari

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI****ITALIANO****a.s. 2025/2026**

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente: DE MARTINO FEDERICO EMILIA		
Numero alunni: 10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti:1		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) ____ di cui:		
– ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– ____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI ____		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____		

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 10 alunni. Il gruppo ha mostrato nel corso degli anni una certa discontinuità didattica, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento dell'Italiano, disciplina per la quale gli studenti hanno cambiato docente quasi ogni anno. Tale situazione ha inciso sulla continuità metodologica e sul consolidamento delle competenze linguistiche e argomentative, determinando in molti casi una preparazione frammentaria e lacunosa, oltre a una limitata autonomia nello studio.

Dal punto di vista della composizione della classe, è presente uno studente ripetente di origini tunisine, pienamente inserito nel contesto scolastico italiano, avendo frequentato in Italia sin dalla scuola primaria. È inoltre presente uno studente di origini marocchine, trasferitosi in Italia all'età di sedici anni, che ha incontrato difficoltà legate soprattutto alla lingua e, in alcune circostanze, a episodi di discriminazione razziale che hanno inciso sul suo percorso di integrazione e sul rendimento scolastico. Tuttavia le capacità personali e la forza di volontà dell'alunno lo hanno supportato lungo il percorso formativo, permettendogli di raggiungere sufficienti livelli di preparazione.

Nel corso dell'anno si è evidenziata una differenziazione significativa negli atteggiamenti verso la frequenza e la partecipazione scolastica. Una parte degli alunni ha mantenuto una frequenza regolare, mostrando partecipazione alle lezioni e disponibilità al dialogo educativo; altri, invece, hanno avuto una frequenza discontinua e hanno manifestato atteggiamenti di apatia e scarso coinvolgimento nelle attività proposte.

Per quanto riguarda il lavoro scolastico, non tutti gli studenti hanno rispettato con puntualità le consegne e gli impegni richiesti. La partecipazione alle attività didattiche è risultata eterogenea: alcuni alunni hanno cercato di seguire le indicazioni metodologiche fornite, mentre altri hanno mostrato difficoltà nell'organizzazione autonoma dello studio e nella continuità dell'impegno. In generale, la classe ha necessitato di frequenti sollecitazioni e stimoli da parte del docente per mantenere attenzione, motivazione e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista relazionale, il comportamento complessivo della classe è stato abbastanza corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti sia tra pari. I rapporti interpersonali risultano generalmente sereni e improntati alla collaborazione, pur in presenza di un livello culturale mediamente sufficiente e di una limitata propensione all'approfondimento personale e critico.

Le capacità di autovalutazione degli studenti appaiono ancora deboli: molti alunni faticano a riconoscere in modo consapevole i propri punti di forza e le proprie carenze, mostrando una ridotta capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento. Analogamente, le competenze relative alla gestione autonoma del lavoro scolastico risultano nel complesso fragili; gran parte della classe necessita infatti di guida costante, incoraggiamento e supporto per portare avanti le attività in maniera continuativa ed efficace.

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati sufficienti, sebbene permangano fragilità diffuse soprattutto nelle competenze espressive, nell'elaborazione critica e nell'autonomia operativa. Tuttavia, nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato segnali di maturazione personale e maggiore responsabilizzazione rispetto al proprio percorso scolastico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In relazione al programma svolto, gli obiettivi disciplinari prefissati sono stati raggiunti solo parzialmente. Il percorso didattico è stato infatti condizionato dalle diffuse lacune pregresse degli studenti, dalla limitata partecipazione di una parte della classe e dalle difficoltà di apprendimento riscontrate nel corso dell'anno scolastico.

Si è resa pertanto necessaria una costante attività di recupero e consolidamento di argomenti e competenze di base, soprattutto per quanto riguarda la comprensione dei testi, l'esposizione orale e scritta, l'uso del linguaggio specifico e la capacità di contestualizzazione storica e letteraria. Tale esigenza ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma inizialmente previsto.

Gli studenti che hanno partecipato con maggiore continuità e impegno sono riusciti a raggiungere risultati complessivamente sufficienti, acquisendo le conoscenze essenziali relative agli autori, ai movimenti letterari e agli eventi storici affrontati, nonché una minima capacità di analisi e rielaborazione personale. Per altri alunni, invece, permangono fragilità nelle competenze espressive, nell'autonomia di studio e nella capacità di collegamento interdisciplinare.

Alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale sono stati svolti in maniera sintetica o parziale, privilegiando gli argomenti fondamentali e maggiormente significativi ai fini della preparazione conclusiva del percorso scolastico. La trattazione di determinati temi è stata necessariamente semplificata per consentire alla classe una migliore comprensione e assimilazione dei contenuti essenziali.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni		1	4	4	1

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- X Cooperative learning
 - ☐ Classi aperte
 - ☐ Gruppi di livello
 - ☐ Flipped classroom
- X Esercitazioni individuali
 - ☐ Lavoro in piccoli gruppi
- X Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- X Problem solving
 - ☐ Brain storming
 - ☐ Debate
- X Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
 - ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
 - ☐ Learning by doing
- X Peer to peer
 - ☐ Altro

**MEZZI E STRUMENTI**

- X Libri di testo
 - ☐ Libri integrativi
- X Sussidi audiovisivi
 - ☐ Classe digitale
- X Attività di ricerca
- X Risorse online
- X Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- X Tecnologie multimediali
 - ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- X Uscite sul territorio
- X Viaggi d'istruzione
- X Biblioteca di istituto
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- X Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- X Affidamento di impegni e responsabilità
- X Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
 - ☐ Affinamento di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- X Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- X Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- X Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- X Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- X Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- X Frequenti controlli dell'apprendimento
 - ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
 - ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- X Stimolo ai rapporti interpersonali
- X Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- X Rinforzo di tecniche specifiche
- X Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- X Attività guidate e differenziate
- X Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- X Studio assistito in classe
- X Assiduo controllo dell'apprendimento
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- X Coinvolgimento in attività collettive
 - ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- X Affidamento di compiti e responsabilità
 - ☐ X Potenziamento dell'autostima
 - ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)


TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☒ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☒ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☒ Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☒ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☒ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☒ Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza



PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Libertà d'opinione e parità di genere	2	Discussione guidata	I Quadrimestre
La questione femminile: Il femminicidio e il pregiudizio nella storia e nella letteratura	2	Lettura e confronto: La lupa, Emma Bovary, il movimento delle suffragette	I-II Quadrimestre
La Shoah	2	Approfondimenti guidati attraverso letture, filmati e discussione finale	II Quadrimestre

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
- Libriamoci, - Caffè letterario, - Io leggo perché	ITALIANO	Nel corso dell'anno

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
"Lavorare sulla prima prova per l'esame di Maturità". Focus sulle tre tipologie di prova scritta	ITALIANO	9h nel corso del secondo Quadrimestre - NEL CORSO DELL'ANNO - MARZO
Deputati - Palazzo Madama	STORIA	
Viaggio d'istruzione: Vienna-Mauthausen	ITALIANO/STORIA	

PROGETTO ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto nel PTOF

**PROGRAMMA SVOLTO****Classe: V****Sezione: B****Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA****Docente: DE MARTINO FEDERICO EMILIA****Titolo del Nucleo fondante:
Riepilogo contenuti pregressi****Contenuti**

- Alessandro Manzoni: biografia, poetica ed opere principali
- Giacomo Leopardi: biografia, poetica ed opere principali

**Titolo del Nucleo fondante:
Lettura Monografica: Dante Alighieri****Contenuti**

- Canti scelti dal Paradiso: canti I, III, VI

**Titolo del Nucleo fondante:
La rappresentazione documentata della realtà****Contenuti**

- Il Positivismo
- Naturalismo e Verismo
- Gustave Flaubert: *Madame Bovary*

**Titolo del Nucleo fondante:
Giovanni Verga****Contenuti**

- Biografia ed evoluzione poetica
- Romanzi mondani: *Storia di una capinera*
- Verso il verismo: *Nedda*
- Vita dei campi: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*
- Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

**Titolo del Nucleo fondante:
Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo****Contenuti**

- Charles Baudelaire: *Le Fleur du Mal* (*Albatros*, *Spleen*)



Titolo del Nucleo fondante:
Giovanni Pascoli

Contenuti

- Vita ed opere
- La poetica: *il Fanciullino*
- Myricae: *X agosto, L'assiuolo*
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*
- Discorsi politici: *La grande proletaria si è mossa*

Titolo del Nucleo fondante:
Gabriele D'Annunzio

Contenuti

- Vita ed opere
- Le opere narrative: *Il Piacere*
- Le opere poetiche: *Le Laudi (La pioggia nel pineto)*

Titolo del Nucleo fondante:
Il primo Novecento: le Avanguardie

Contenuti

- Crepuscolarismo e Futurismo
- Manifesti del futurismo
- F.T. Marinetti: *Bombardamento di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi: *La fontana malata, il codice di Perelà*

Titolo del Nucleo fondante:
Luigi Pirandello

Contenuti

- Vita, opere principali, poetica
- Novelle per un anno
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila
- Sei personaggi in cerca d'autore
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Titolo del Nucleo fondante:
Italo Svevo

Contenuti

- Vita ed opere
- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno



Titolo del Nucleo fondante:
Salvatore Quasimodo

Contenuti

- Vita ed opere
- Dall'Ermetismo all'impegno civile
- Lettura e commento: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*

Titolo del Nucleo fondante:
Giuseppe Ungaretti

Contenuti

- Vita ed opere
- L'Allegria: *I fiumi, Soldati, Veglia, Mattina, San Martino del Carso*

Titolo del Nucleo fondante:
Eugenio Montale

Contenuti

- Vita ed principali raccolte poetiche
- Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto*
- Satura: *Ho sceso dandoti il braccio*

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

- Libertà d'opinione e parità di genere
- La questione femminile
- L'Olocausto
- Le discriminazioni razziali

Sarno, 11/05/2026

La Docente
Emilia De Martino Federico

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI****STORIA****a.s. 2025/2026**

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente/i: DE MARTINO FEDERICO EMILIA		
Numero alunni: 10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti:1		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) ____ di cui:		
– ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– ____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI ____		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____		

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 10 alunni. Il gruppo ha mostrato nel corso degli anni una certa discontinuità didattica, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento dell'Italiano, disciplina per la quale gli studenti hanno cambiato docente quasi ogni anno. Tale situazione ha inciso sulla continuità metodologica e sul consolidamento delle competenze linguistiche e argomentative, determinando in molti casi una preparazione frammentaria e lacunosa, oltre a una limitata autonomia nello studio.

Dal punto di vista della composizione della classe, è presente uno studente ripetente di origini tunisine, pienamente inserito nel contesto scolastico italiano, avendo frequentato in Italia sin dalla scuola primaria. È inoltre presente uno studente di origini marocchine, trasferitosi in Italia all'età di sedici anni, che ha incontrato difficoltà legate soprattutto alla lingua e, in alcune circostanze, a episodi di discriminazione razziale che hanno inciso sul suo percorso di integrazione e sul rendimento scolastico. Tuttavia le capacità personali e la forza di volontà dell'alunno lo hanno supportato lungo il percorso formativo, permettendogli di raggiungere sufficienti livelli di preparazione.

Nel corso dell'anno si è evidenziata una differenziazione significativa negli atteggiamenti verso la frequenza e la partecipazione scolastica. Una parte degli alunni ha mantenuto una frequenza regolare, mostrando partecipazione alle lezioni e disponibilità al dialogo educativo; altri, invece, hanno avuto una frequenza discontinua e hanno manifestato atteggiamenti di apatia e scarso coinvolgimento nelle attività proposte.

Per quanto riguarda il lavoro scolastico, non tutti gli studenti hanno rispettato con puntualità le consegne e gli impegni richiesti. La partecipazione alle attività didattiche è risultata eterogenea: alcuni alunni hanno cercato di seguire le indicazioni metodologiche fornite, mentre altri hanno mostrato difficoltà nell'organizzazione autonoma dello studio e nella continuità dell'impegno. In generale, la classe ha necessitato di frequenti sollecitazioni e stimoli da parte del docente per mantenere attenzione, motivazione e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista relazionale, il comportamento complessivo della classe è stato abbastanza corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti sia tra pari. I rapporti interpersonali risultano generalmente sereni e improntati alla collaborazione, pur in presenza di un livello culturale mediamente sufficiente e di una limitata propensione all'approfondimento personale e critico.

Le capacità di autovalutazione degli studenti appaiono ancora deboli: molti alunni faticano a riconoscere in modo consapevole i propri punti di forza e le proprie carenze, mostrando una ridotta capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento. Analogamente, le competenze relative alla gestione autonoma del lavoro scolastico risultano nel complesso fragili; gran parte della classe necessita infatti di guida costante, incoraggiamento e supporto per portare avanti le attività in maniera continuativa ed efficace.

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati sufficienti, sebbene permangano fragilità diffuse soprattutto nelle competenze espressive, nell'elaborazione critica e nell'autonomia operativa. Tuttavia, nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato segnali di maturazione personale e maggiore responsabilizzazione rispetto al proprio percorso scolastico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In relazione al programma svolto, gli obiettivi disciplinari prefissati sono stati raggiunti solo parzialmente. Il percorso didattico è stato infatti condizionato dalle diffuse lacune pregresse degli studenti, dalla limitata partecipazione di una parte della classe e dalle difficoltà di apprendimento riscontrate nel corso dell'anno scolastico.

Si è resa pertanto necessaria una costante attività di recupero e consolidamento di argomenti e competenze di base, soprattutto per quanto riguarda la comprensione dei testi, l'esposizione orale e scritta, l'uso del linguaggio specifico e la capacità di contestualizzazione storica e letteraria. Tale esigenza ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma inizialmente previsto.

Gli studenti che hanno partecipato con maggiore continuità e impegno sono riusciti a raggiungere risultati complessivamente sufficienti, acquisendo le conoscenze essenziali relative agli autori, ai movimenti letterari e agli eventi storici affrontati, nonché una minima capacità di analisi e rielaborazione personale. Per altri alunni, invece, permangono fragilità nelle competenze espressive, nell'autonomia di studio e nella capacità di collegamento interdisciplinare.

Alcuni contenuti previsti nella programmazione iniziale sono stati svolti in maniera sintetica o parziale, privilegiando gli argomenti fondamentali e maggiormente significativi ai fini della preparazione conclusiva del percorso scolastico. La trattazione di determinati temi è stata necessariamente semplificata per consentire alla classe una migliore comprensione e assimilazione dei contenuti essenziali.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni		1	4	4	1

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- X Cooperative learning
 - ☐ Classi aperte
 - ☐ Gruppi di livello
 - ☐ Flipped classroom
- X Esercitazioni individuali
 - ☐ Lavoro in piccoli gruppi
- X Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- X Problem solving
 - ☐ Brain storming
 - ☐ Debate
- X Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
 - ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
 - ☐ Learning by doing
- X Peer to peer
 - ☐ Altro

**MEZZI E STRUMENTI**

- X Libri di testo
 - ☐ Libri integrativi
- X Sussidi audiovisivi
 - ☐ Classe digitale
- X Attività di ricerca
- X Risorse online
- X Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- X Tecnologie multimediali
 - ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- X Uscite sul territorio
- X Viaggi d'istruzione
- X Biblioteca di istituto
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- X Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- X Affidamento di impegni e responsabilità
- X Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
 - ☐ Affinamento di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- X Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- X Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- X Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- X Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- X Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- X Frequenti controlli dell'apprendimento
 - ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
 - ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- X Stimolo ai rapporti interpersonali
- X Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- X Rinforzo di tecniche specifiche
- X Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- X Attività guidate e differenziate
- X Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- X Studio assistito in classe
- X Assiduo controllo dell'apprendimento
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- X Coinvolgimento in attività collettive
 - ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- X Affidamento di compiti e responsabilità
 - ☐ X Potenziamento dell'autostima
 - ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

**TIPOLOGIA DI VERIFICA**

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☒ Prove scritte semi-strutturate
 - ☐ Prove scritte soggettive
- ☒ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☒ Colloqui/discussioni guidate
 - ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☒ Produzioni multimediali
 - ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☒ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☒ Formativa (in itinere)
 - ☐ Orientativa
 - ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

**PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Libertà d'opinione e parità di genere	2	Discussione guidata	I Quadrimestre
La questione femminile: Il femminicidio e il pregiudizio nella storia e nella letteratura	2	Lettura e confronto: La lupa, Emma Bovary, il movimento delle suffragette	I-II Quadrimestre
La Shoah	2	Approfondimenti guidati attraverso letture, filmati e discussione finale	II Quadrimestre

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
- Libriamoci, - Caffè letterario, - Io leggo perché	ITALIANO	Nel corso dell'anno

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
"Lavorare sulla prima prova per l'esame di Maturità". Focus sulle tre tipologie di prova scritta	ITALIANO	9h nel corso del secondo Quadrimestre - NEL CORSO DELL'ANNO - MARZO
Deputati - Palazzo Madama	STORIA	
Viaggio d'istruzione: Vienna-Mauthausen	ITALIANO/STORIA	

PROGETTO ORIENTAMENTO

SECONDO QUANTO PREVISTO NEL PTOF

**PROGRAMMA SVOLTO****Classe: V****Sezione: B****Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica****Docente: DE MARTINO FEDERICO EMILIA****Titolo del Nucleo fondante:
Recupero Argomenti Pregressi****Contenuti**

- Destra e Sinistra storica: evoluzione e decadenza; riforme.
- Crisi di fine secolo

**Titolo del Nucleo fondante:
L'Epoca della Società di Massa****Contenuti**

- La Belle Epoque: trasformazioni sociali ed economiche
- La politica nell'età delle masse
- Clima culturale

**Titolo del Nucleo fondante:
L'Italia nell'età giolittiana****Contenuti**

- Ascesa di Giolitti: quadro politico, economico e sociale
- Rapporto con le forze politiche e sociali
- Luci ed ombre del governo Giolitti
- La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

**Titolo del Nucleo fondante:
La Prima Guerra Mondiale****Contenuti**

- Le premesse della guerra
- Lo scoppio del conflitto
- Fronte occidentale e fronte orientale
- L'Italia in guerra
- Operazioni militari tra il 1915 e il 1916
- Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
- La fine della guerra
- I trattati di pace



Titolo del Nucleo fondante:
La Rivoluzione russa

Contenuti

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre
- Dalla guerra civile alla nascita dell'U.R.S.S.

Titolo del Nucleo fondante:
La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

Contenuti

- L'Italia del dopoguerra: partiti e movimenti di massa
- Fine dell'Italia liberale
- Avvento della dittatura fascista
- Regime, Economia e società

Titolo del Nucleo fondante:
Lo scenario internazionale

Contenuti

- La crisi del Ventinove e il New Deal
- Lo Stalinismo
- La Germania e la repubblica di Weimar

Titolo del Nucleo fondante:
La Seconda guerra mondiale

Contenuti

- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani
- L'attacco all'Unione Sovietica
- La Shoah
- L'attacco giapponese e la svolta nel conflitto
- La lotta di liberazione e la guerra partigiana
- La sconfitta del nazifascismo
- Il dopoguerra: verso un nuovo ordine "bipolare"

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

- Libertà d'opinione e parità di genere
- La questione femminile
- L'Olocausto
- Le discriminazioni razziali

Sarno, 11/05/2026

La Docente
Emilia De Martino Federico



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI

LINGUA INGLESE

a.s. 2025/26

Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
------------------	-------------------	---

Docente: Tiziana Memoli**Numero alunni: 10****Maschi: 10****Femmine:****N. Ripetenti:****N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni:****N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:****Alunni con Bisogni Educativi Speciali**N. Alunni/e con **PdP** (tot.) ____ di cui:

- ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute
- ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute
- ____ senza certificazione clinica

N. Alunni con **PEI** ____

N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe 5 sezione B, indirizzo elettronica ed elettrotecnica, è formata da 10 alunni.

La classe si presenta con una buona attitudine al dialogo e alla collaborazione, elementi che hanno determinato e consolidato un discreto grado di affiatamento e una buona coesione interna, instaurando anche con la docente un rapporto rivelatosi abbastanza positivo, basato sulla stima, sulla responsabilità e sul rispetto reciproco.

Durante il percorso scolastico, il gruppo classe ha mostrato però un diverso approccio riguardo le attività didattiche proposte. Per via delle conoscenze acquisite, un esiguo numero di alunni ha mostrato un'adeguata padronanza riguardo le strutture e le funzioni linguistiche, per cui la risposta è stata immediata e positiva, dimostrando di aver acquisito i concetti fondamentali delle quattro abilità di base: *reading, listening, writing, speaking* e di aver dimostrato una buona capacità di trasferire i saperi in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando nuovi collegamenti in modo creativo e con spirito critico. Gli altri, nonostante il recupero in itinere basato sulla continua ripetizione degli argomenti al fine di colmare le lacune di apprendimento, ad oggi presentano ancora delle criticità. A causa di conoscenze approssimative e per lo scarsissimo interesse riguardo la lingua inglese, hanno avuto bisogno costantemente di uno stimolo maggiore e più diretto, impegnandosi sempre in modo superficiale, non sempre costante, con un atteggiamento prevalentemente passivo tale da evidenziare a fine percorso scolastico delle serie difficoltà nell'espressione orale L2.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ***In relazione al programma svolto, la classe ha sufficientemente raggiunto:***Competenze:**

- *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie Espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali in riferimento all'elettronica ed elettrotecnica
- *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- *Analizzare e interpretare aspetti interculturali della lingua inglese, con attenzione alle tematiche comuni a più discipline del settore d'indirizzo
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Conoscenze:

- *Conoscenza linguistica specifica in riferimento a contenuti tecnici di indirizzo previsti dalle reti nelle attività di studio e di gruppo
- *Strategie e tecniche per la comprensione globale e selettiva di testi tecnici e professionali relativamente complessi, scritti, orali e multimediali
- *Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico - professionali;
- *Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali multimediali e in rete.
- *Lessico e fraseologia relativi ad argomenti del settore di elettronica ed elettrotecnica adeguati per affrontare situazioni sociali e di lavoro specifico.
- *Strutture morfo-sintattiche lessicali appropriate alla comprensione di diverse tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali;

Abilità:

- *Avere familiarità con una gamma di differenti tipologie di materiale tecnico con riferimento all'indirizzo elettronico ed elettrotecnico
- *Mettere in collegamento argomenti di natura prettamente tecnica ed argomenti di interesse più generale
- *Interagire a livello comunicativo su argomenti tecnici. Saper scegliere i termini corretti
- *Saper ricavare, selezionare, organizzare e presentare i dati in modo efficace. Saper preparare relazioni orali e scritte con una scaletta completa
- *Saper anticipare e rispondere alle sollecitazioni degli interlocutori con una comunicazione attenta
- *Saper descrivere e spiegare un processo illustrato in uno schema tecnico. Saper riconoscere le parti fondamentali di testo tecnico

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	3		3	3	1

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- ☒ Cooperative learning
- ☒ Classi aperte
 - ☐ Gruppi di livello
 - ☐ Flipped classroom
 - ☐ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☒ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro...

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
 - ☐ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
 - ☐ Classe digitale
- ☒ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☒ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☒ Tecnologie multimediali
 - ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
 - ☐ Uscite sul territorio
 - ☐ Viaggi d'istruzione
 - ☐ Biblioteca di istituto
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☒ Affidamento di impegni e responsabilità
- ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
 - ☐ Affinamento di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☒ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
 - ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro.....

**ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO**

- ☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- ☒ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☒ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☒ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☒ Potenziamento dei fattori volitivi
- ☒ Stimolo ai rapporti interpersonali
- ☒ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☒ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☒ Attività guidate e differenziate
- ☒ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☒ Studio assistito in classe
- ☒ Assiduo controllo dell'apprendimento
- ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☒ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☒ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☒ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☒ Potenziamento dell'autostima
- ☒ Altro: *la modalità di recupero svolta nel corso dell'anno scolastico si è basata sulla continua ripetizione degli argomenti studiati, al fine di colmare le lacune di apprendimento, consentendo agli studenti di raggiungere livelli di conoscenza adatti a sostenere il colloquio multidisciplinare all'esame di stato*

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☒ Prove scritte semi-strutturate
- ☒ Prove scritte soggettive
- ☐ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☒ Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☒ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☒ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☒ Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

**PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Contenuti: Lettura, analisi, commento e discussione in classe con successiva rappresentazione multimediale di un power point

- Save the environment: the importance of institutions

- Digital rules to protect our digital identity

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

**PROGRAMMA SVOLTO****Classe: 5****Sezione: B****Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica****Docente: Prof. Tiziana Memoli****Titolo del Nucleo fondante:
Electricity****Contenuti** Unit (1-2-3-4-5)**Electrical energy**

Electricity and current

The battery and its invention

Types of battery

Conductors and semiconductors

Electric circuits

A simple circuit-series and parallel

Current, voltage, resistance

Measurement tools

Electromagnetism and motors

Electricity and magnetism

The electric motor-type of electric motor

Application of electromagnetism, Maglev: the transport of the future?

Generating electricity

Method of producing energy

Renewable energy: water and wind, sun and earth

Kite Generators

The generator, the transformer

Distributing Electricity: the domestic circuit, managing the grid



**Titolo del Nucleo fondante:
Electricity and Electronics**

Contenuti Unit (6-7-8-9)

Electronic components:

Electronic application

Semiconductors

The transistor

Colour coding of components

Electronic systems

Types of electronic circuit

Amplifiers-oscillators

Analogue and digital

Microprocessors

How microprocessor works

Microprocessors vs microcontrollers

Automation

What is automation

Advantage of automation

The robot: types of industrial robots-how the robots work

Types of industrial robots



**Titolo del Nucleo fondante:
Information Technology**

Contenuti Unit (10-11-12-13)

Radiation and telecommunications

Electromagnetic waves

types of electromagnetic radiation, radio waves, microwave oven, medical imaging

Computer hardware

Types of computer

The computer system, computers ports and connections

Describing a computer

Computer software and programming

Applications programming

The language of programming

Applications

Where the computers are used

Types of applications

The database, Computers graphics

**Titolo del Nucleo fondante:
Telecommunications**

Contenuti Unit (14-15)

Computer networks and the internet.

How the internet began and its services.

The web- web apps

The language of the web.

Sarno, 04/05/26

**La Docente
Prof.ssa Memoli Tiziana**

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
MATEMATICA
a.s. 2025/2026****Classe: V Sezione: B Indirizzo: ELETTRONICA ed ELETTRATECNICA****Docente: ROBUSTELLI GIOVANNI****Numero alunni: 10****Maschi: 10****Femmine: 0****N. Ripetenti: 0****N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0****N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0****Alunni con Bisogni Educativi Speciali**N. Alunni/e con **PdP** (tot.) 0 di cui:

- 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute
- 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute
- 0 senza certificazione clinica

N. Alunni con **PEI** = 0

N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) = 0.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE*Analisi della situazione finale:*

- evoluzione della classe: il gruppo classe è formato da 10 studenti (tutti maschi) ben integrati tra loro e tutti frequentanti;
- comportamenti abituali: nel corso dell'anno la classe ha mostrato mediamente una partecipazione non sempre attiva e rispettosa delle regole e delle consegne;
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la classe ha mostrato mediamente puntualità nelle consegne e partecipazione alle attività scolastiche, tranne alcuni casi di alunni scarsamente motivati;
- modalità relazionali: il gruppo classe è risultato coeso;
- capacità degli alunni di autovalutarsi: alunni sufficientemente consapevoli delle competenze raggiunte;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: un piccolo gruppo di alunni è risultato discretamente motivato e autonomo, un gruppo più numeroso è stato necessario attivare strategie per incoraggiare il lavoro in classe e domestico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Profitto medio della classe

Tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, il profitto è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative;

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni			3	5	2

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☒ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☒ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
 - ☒ Learning by doing
 - ☒ Peer to peer
 - ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☐ Classe digitale
- ☐ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☒ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☐ Tecnologie multimediali
- ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☒ Uscite sul territorio
- ☐ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- ☐ Altro

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☒ Affidamento di impegni e responsabilità
- ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☐ Affinamento di tecniche specifiche
- ☒ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☒ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- ☒ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- ☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- ☒ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☒ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☒ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- ☒ Stimolo ai rapporti interpersonali
- ☒ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☒ Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☒ Studio assistito in classe
- ☒ Assiduo controllo dell'apprendimento
- ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☒ Coinvolgimento in attività collettive
- ☒ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☒ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☒ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☒ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☒ Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro


VALUTAZIONE

- ☒ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☒ Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Sviluppo Economico e Sostenibilità: crescita economica e ambiente	2+2	Lettura, analisi, commento e discussione in classe.	Verifica orale e valutazione in accordo con i criteri riportati nel curriculum di educazione civica.

**PROGETTI CURRICULARI (PTOF)**

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
Progetti PON/PNRR		
PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata

PROGETTO ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: ELETTRONICA ed ELETTRATECNICA
Docente: Prof. Giovanni ROBUSTELLI		

Titolo del Nucleo fondante:**RACCORDO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE**

UNITÀ DIDATTICA I: Le funzioni reali di variabile reale, proprietà delle funzioni, domini.

UNITÀ DIDATTICA II: I limiti, operazioni sui limiti, forme indeterminate, asintoti.

Titolo del Nucleo fondante:**STUDIO DI UNA FUNZIONE**

UNITÀ DIDATTICA I: Continuità e derivabilità; Derivate di funzioni elementari, Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Massimi e minimi relativi ed assoluti.

UNITÀ DIDATTICA II: Lo studio di una funzione e relativo grafico.



Titolo del Nucleo fondante:

CALCOLO INTEGRALE

UNITA' DIDATTICA I: L'integrale indefinito: definizione e proprietà, gli integrali indefiniti immediati, integrazione per parti, per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte con delta maggiore di zero, delta uguale a zero e delta minore di zero.

UNITA' DIDATTICA II: L'integrale definito: definizione e proprietà, teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'integrale definito, il calcolo delle aree di superfici piane.

Titolo del Nucleo fondante:

FUNZIONI DI PIU' VARIABILI

UNITA' DIDATTICA I: Disequazioni in due incognite e sistemi, Definizione di funzione reale di due variabili reali, ricerca del dominio, derivate parziali prime e seconde, teorema di Schwarz., massimi e minimi.

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti: Sviluppo Economico e Sostenibilità: Crescita economica e ambiente, possiamo avere entrambi

Sarno, 14/05/2026

Il Docente
Giovanni ROBUSTELLI

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI****Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici
a.s. 2025/26**

Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docenti: Luigi Esposito – Alfonso Ferraioli		
Numero alunni: 10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti:		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni:		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) ____ di cui:		
– ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– ____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI ____		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE*Analisi della situazione finale:*

- Evoluzione della classe: il gruppo classe è formato da 10 alunni maschi provenienti da Sarno e comuni limitrofi.
- Comportamenti abituali: la classe ha avuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole, tranne in alcuni casi.
- Atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la classe ha mostrato mediamente sufficiente puntualità nelle consegne. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno, solo alcuni alunni non hanno partecipato in modo collaborativo al dialogo educativo ed hanno avuto un atteggiamento essenzialmente passivo.
- Modalità relazionali: il gruppo classe è risultato mediamente coeso.
- Capacità degli alunni di autovalutarsi: alunni sufficientemente consapevoli delle competenze raggiunte.
- Capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: nella classe si è rilevato mediamente un sufficiente grado di partecipazione alle attività didattiche.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati il metodo di studio non sempre adeguato e lo svolgimento di attività collaterali, quali PCTO/Orientamento/Uscite didattiche/Convegni/Assemblee.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni		3	5	2	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☒ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Classe digitale
- ☐ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☐ Tecnologie multimediali
- ☒ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☒ Uscite sul territorio
- ☒ Viaggi d'istruzione
- ☒ Biblioteca di istituto
- ☐ Altro

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☐ Affidamento di impegni e responsabilità
- ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☐ Affinamento di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- ☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- ☒ Stimolo ai rapporti interpersonali
- ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☐ Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☒ Studio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☒ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☒ Prove scritte soggettive
- ☐ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☐ Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

**VALUTAZIONE**

- ☒ Diagnostica
☒ Sommativa
☒ Formativa (in itinere)
☐ Orientativa
☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
CITTADINANZA DIGITALE Intelligenza Artificiale, copyright, licenze e norme sulla proprietà intellettuale	3+3	Brainstorming Videoproiezioni	Valutazione in accordo con i criteri riportati nel curriculum di educazione civica

**PROGETTI CURRICULARI (PTOF)**

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente/i: Luigi Esposito – Alfonso Ferraioli		

Titolo del Nucleo fondante:

**Costruzione e dimensionamento linee elettriche; Protezione dai contatti diretti e indiretti;
Sovracorrenti sovratensioni e relative protezioni**

Contenuti

- Conduttori, isolatori e sostegni per linee aeree.
- Cavi elettrici e dimensionamento delle linee in cavo.
- Calcolo linee.
- Contatti diretti e indiretti.
- Impianto di terra.
- Protezione dai contatti diretti e indiretti con interruttore automatico e differenziale.
- Sollecitazione termica per sovraccarico e corto circuiti.
- Apparecchi di manovra.
- Protezione dalle sovracorrenti e dalle sovratensioni



Titolo del Nucleo fondante:
**Trasmissione, distribuzione, trasformazione e utilizzazione
dell'energia elettrica.**

Contenuti

- Trasmissione dell'energia.
- Scelta della tensione per la trasmissione a lunga e breve distanza.
- Calcolo delle linee aeree.
- Cabina elettrica M.T./b.t.
- Sistemi di distribuzione a M.T. e b.t.
- Rifasamento degli impianti elettrici.

Titolo del Nucleo fondante:
Produzione dell'energia elettrica

Contenuti

- Aspetti generali.
- Centrali idroelettriche.
- Centrali di produzione e pompaggio.
- Centrali termoelettriche.
- Cenni sulle centrali di energie alternative, quali: geotermoelettrica, solare, eolica, gas etc.
- Stazione elettrica.

Titolo del Nucleo fondante:
Azionamenti elettrici industriali e attività laboratoriale

Contenuti

- Controllore a logica programmabile PLC.
- Azionamenti elettrici mediante PLC.
- Azionamenti a velocità regolata.

Titolo del Nucleo fondante:
Elementi di Progettazione in B.T. e M.T.

Contenuti

- Organizzazione, sicurezza ed igiene del lavoro.
- Testo unico sulla sicurezza.
- Leggi e normative del settore elettrico.
- Progettazione dell'impianto elettrico di uno stabile commerciale o industriale.



**Titolo del Nucleo fondante:
Attività laboratoriale**

Contenuti

Introduzione all'automazione industriale in logica PLC

- Funzionamento del PLC
- Differenza tra logica cablata e logica PLC
- Principali caratteristiche del PLC

Hardware del PLC

- Struttura del PLC
- Moduli di ingresso ("I") e uscita ("Q")
- Schemi di collegamento di un PLC

Software del PLC

- Temporizzatori
- Contatori
- Relè interni (Merker "M")

Linguaggio di programmazione LADDER (a contatti)

- Introduzione a Step 7
- Esempio di trasformazione di uno schema in logica WLC ad uno in logica PLC
- Corretto utilizzo del pulsante di arresto (NC) e emergenza, nella programmazione Ladder
- Assegnazione degli indirizzi di ingresso e uscita del PLC, compilazione della tabella

Simulatore virtuale per circuiti elettrici industriali in logica PLC

- Introduzione al simulatore virtual PLC;
- teleavviamento di un mat da un punto;

Avviamento diretto di un motore asincrono trifase in logica PLC

- teleavviamento di un mat da un punto, con contatto Hardware per l'autoritenuta;

Teleinversione di marcia di un mat

- teleinversione di marcia con comando manuale e funzioni software di interblocco, per un mat;

Relè temporizzatori

- Caratteristiche del relè temporizzatore;
- Relè temporizzatore ritardato all'eccitazione;

Ciclo di lavoro di un mat (nastro trasportatore)

- Teleinversione di marcia temporizzata
- Teleinversione di marcia a ciclo continuo

Ciclo di lavoro di un mat (nastro trasportatore) con finecorsa

- ciclo di lavoro di un nastro trasportatore con sosta al finecorsa;
- ciclo di lavoro di un nastro trasportatore con sosta al primo finecorsa e arresto al secondo finecorsa;

Ciclo di lavoro per un montacarichi

- Montacarichi con discesa automatica temporizzata e manuale

Ciclo di lavoro di un cancello automatico PLC

- Semplice automazione di un cancello automatico scorrevole con fotocellule di protezione

Ciclo di lavoro per un nastro trasportatore per il riempimento di un cestello (contatore CTU UP)

- Ciclo di lavoro per il riempimento di un cestello, sosta e ripartenza alla rimozione di quest'ultimo.

Avviamento stella/triangolo

- teleavviamento stella triangolo di un mat



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

CITTADINANZA DIGITALE

- Intelligenza Artificiale, copyright, licenze e norme sulla proprietà intellettuale

Sarno, 11/05/2026

I Docenti
Luigi Esposito
Alfonso Ferraioli

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
ELETTROTECNICA****a.s. 2025/26**

Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente/i: Prof. Rumma Gerardo Prof. Volpe Giuseppe		
Numero alunni:10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) ____ di cui:		
– ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– ____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI ____		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) ____		

**PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe composta da 10 alunni, tutti maschi. Età compresa tra anni 17 e anni 19.

Socializzazione: la classe composta da un gruppo che ha mostrato un buon livello di socializzazione, integrandosi e sostenendosi a vicenda.

Scolarizzazione: la classe ha mostrato nel suo complesso un buon livello di scolarizzazione.

Comportamento: il comportamento è stato sin dall'inizio corretto.

Area cognitiva: la classe dimostra un livello di apprendimento sufficiente, e un livello di conoscenze pregresse non completamente soddisfacente.

In relazione alle attività svolte nel periodo considerato, non ci sono stati problemi rilevanti nel seguire la programmazione prevista nel piano di lavoro stabilito a livello di dipartimento. I risultati, in termini di obiettivi prefissati ad inizio anno, per conoscenze, abilità e competenze si ritengono complessivamente raggiunti in maniera soddisfacente per una parte degli alunni. La restante parte si può considerare mediamente sufficiente. In base alla programmazione iniziale, nel corso dell'anno scolastico sono state apportate alcune variazioni, nella metodologia e negli strumenti, e una rimodulazione parziale di alcuni argomenti, per recuperare conoscenze pregresse necessarie.

Nel corso dell'anno, si è effettuato, a più riprese, il recupero in itinere di alcuni argomenti risultati per la classe più difficoltosi, così come richiesto dagli allievi od in base ai risultati delle verifiche.

L'approfondimento delle tematiche disciplinari più rilevanti, è stato parallelamente svolto in riferimento, ove possibile ed agevole, a casi reali e pratici ed attraverso attività contestualizzate di problem solving.

Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto. La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: sufficiente.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per le materie professionalizzanti, il livello di maturità della classe.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, attività di gruppo.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, la parte svolta in laboratorio, l'uso di appropriata documentazione tecnica, gli stimoli personali di alcuni tra loro.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni		3	3	3	1

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- ☒ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☐ Brain storming
- ☐ Debate
- ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☐ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☐ Classe digitale
- ☐ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☐ Tecnologie multimediali
- ☒ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☐ Uscite sul territorio
- ☐ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☐ Affidamento di impegni e responsabilità
- ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☐ Affinamento di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

**ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO**

- xAttività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- xEsercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- xStimolo ai rapporti interpersonali
- ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☐ Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- xStudio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- xAllungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- xCoinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- xPotenziamento dell'autostima
- ☐ Altro *(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)*

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- xProve scritte oggettive o strutturate
- xProve scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- xQuestionari
- xEsposizioni orali
- xColloqui/discussioni guidate
- xEsercitazioni grafiche e pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- xDiagnostica
- xSommativa
- xFormativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES



La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

xverifiche orali programmate

☐ compensazione di compiti scritti con prove orali

xuso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali

☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale

☐ prove informatizzate

xtempi più lunghi

xvalutazione dei progressi in itinere

☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
xDiagnostica xSommativa xFormativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi xAcquisizione di conoscenze xImpegno personale xLivello di partecipazione xCapacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità xAcquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive xSviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli xAutonomia xRelazione e partecipazione xResponsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Tecnologie digitali a supporto della trasformazione del territorio e della sicurezza sui luoghi di lavoro.	2	Brainstorming Videoproiezioni	Valutazione in accordo con i criteri riportati nel curriculum di educazione civica
Sicurezza nei luoghi di lavoro: decreto sulla sicurezza e processi di sicurezza aziendali.	2	Brainstorming Videoproiezioni	Valutazione in accordo con i criteri riportati nel curriculum di educazione civica

**PROGETTI CURRICULARI (PTOF)**

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: Elettrotecnica
Docente/i: Prof. Rumma Gerardo Prof. Volpe Giuseppe		

Titolo del Nucleo fondante:
Richiami sulle reti in corrente alternata
Contenuti

Bipoli passivi collegati in serie e in parallelo. Partitori di tensione e partitori di corrente. Metodi risoluzione delle reti elettriche: teorema di sovrapposizione degli effetti, generatore equivalente di Thevenin. Teorema di Boucherot. Linee in corrente alternata monofase. Potenza e rendimento di una linea. Rifasamento dei carichi induttivi. Generatore trifase simmetrico a stella e a triangolo.

Titolo del Nucleo fondante:
Principi di elettromagnetismo
Contenuti

Azione elettrodinamica: forza agente su un conduttore elettrico. Coppia agente su una spira. Forza agente tra conduttori paralleli. Induzione elettromagnetica e legge di Lenz. Induzione elettromagnetica. Auto e mutua induzione. Convenzione di segno per i circuiti mutuamente accoppiati. Tensione indotta da un flusso magnetico sinusoidale.



Titolo del Nucleo fondante:
Aspetti generali delle macchine elettriche

Contenuti

Definizioni e classificazioni. Macchine statiche e macchine rotanti, sincrone e asincrone.

Titolo del Nucleo fondante:
Trasformatore monofase

Contenuti

Principio di funzionamento del trasformatore ideale monofase. Funzionamento a vuoto e funzionamento a carico. Trasformazione delle impedenze. Circuito equivalente del trasformatore reale. Funzionamento a vuoto. Rapporto di trasformazione e bilancio delle potenze. Funzionamento a carico. Circuito equivalente primario. Circuito equivalente secondario. funzionamento in corto circuito, prova di cortocircuito. Dati di targa del trasformatore. Variazione di tensione da vuoto a carico. Perdite e rendimento.

Titolo del Nucleo fondante:
Trasformatore trifase

Contenuti

Tipi di collegamento, rapporto di trasformazione, circuiti equivalenti. Potenze, perdite e rendimento. Dati di targa e caduta di tensione. Criteri di scelta del tipo di collegamento.

Titolo del Nucleo fondante:
Macchina asincrona

Contenuti

Struttura generale del motore asincrono trifase. Circuito magnetico e avvolgimento statorico. Circuito magnetico rotorico. Campo magnetico rotante trifase e teorema di Galileo Ferraris. Velocità del campo magnetico rotante nella macchina asincrona. Tensioni indotte negli avvolgimenti. Funzionamento con rotore in movimento: scorrimento, frequenza rotorica e tensioni indotte rotoriche. Circuito equivalente del motore asincrono trifase. Funzionamento a carico, bilancio delle potenze. Rendimento. Funzionamento a vuoto e a rotore bloccato. Dati di targa. Caratteristica meccanica.

Titolo del Nucleo fondante:
Avviamento e regolazione della velocità del motore asincrono

Contenuti

Avviamento a tensione ridotta. Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza e della tensione. Cenni sul funzionamento della macchina sincrona e della macchina in continua.

Titolo del Nucleo fondante:
Convertitori statici di potenza (da svolgere entro il mese di Maggio)

Contenuti

Elettronica di potenza. Ambiti di applicazione. Classificazione dei convertitori statici di potenza; Convertitori a.c.- d.c. Convertitori d.c.-a.c. Raddrizzatore monofase a diodo a frequenza di rete: circuito monofase su carico resistivo. Inverter a ponte su carico ohmico-induttivo.

**Titolo del Nucleo fondante:
Laboratorio di Elettrotecnica****Contenuti**

Strumenti di misura e componenti elettronici.

Utilizzo dell'Oscilloscopio e generatore di funzione per misure nel dominio del tempo. Misure su segnali periodici con Oscilloscopio digitale e Generatore di Funzioni.

Esercitazione di laboratorio: misure dei parametri nel dominio del tempo, di un segnale sinusoidale, utilizzando un generatore di segnali e l'oscilloscopio.

Circuito RC: transitorio di carica e scarica. Rilievo sperimentale circuito RC tramite Oscilloscopio e Generatore di Funzioni: transitorio di tensione e di corrente durante la carica e la scarica del Condensatore; calcolo e verifica della frequenza limite.

Esercitazione di laboratorio: misure di tensione e di corrente su circuiti in corrente alternata. Utilizzo dei multimetri e alimentatori e wattmetri.

Esperienza di laboratorio: misura di impedenza con il metodo industriale. Banco di test e misure.

Esercitazione di laboratorio: arduino, domotica con bluetooth. Banco di test, programmazione e misure.

Esercitazione con arduino: controllo dei segnali digitali. Banco di test e programmazione.

Esercitazione di laboratorio: misura di potenza con inserzione Aron. Banco di test e misure.

Esercitazione di laboratorio: prova sul trasformatore monofase. Prove a vuoto e a carico. Banco di test e misure.

Esercitazione di laboratorio: prova sul motore asincrono. Prove a vuoto e a carico. Banco di test e misure.

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**Contenuti****Sicurezza nei luoghi di lavoro****Competenza n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Sarno, 03/05/2026

I Docenti
Prof. Gerardo Rumma
Prof. Giuseppe Volpe

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
SISTEMI AUTOMATICI****a.s. 2025/2026**

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione: Elettrotecnica ed Elettronica
Docenti: D'Ascoli Vito – Ferraioli Alfonso		
Numero alunni: 10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali Non ci sono alunni con Bisogni Educativi Speciali		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dell'a.s. 2024/2025. Dal punto di vista didattico, il gruppo si è caratterizzato per una composizione eterogenea sia nei livelli di apprendimento sia nella partecipazione alle attività proposte.

Si distinguono pertanto tre fasce di livello:

- una prima fascia composta da studenti dotati di buone capacità logico-deduttive e di un metodo di studio adeguato, che hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti;
- una seconda fascia costituita da alunni che, pur con un impegno non sempre costante, hanno conseguito una preparazione complessivamente sufficiente;
- una terza fascia formata da studenti che hanno manifestato scarso impegno e discontinuità nello studio, raggiungendo risultati non sempre adeguati.

Sul piano relazionale, i rapporti con i docenti e tra pari sono stati generalmente positivi e improntati alla collaborazione. Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso tranquilla e controllata, sebbene per alcuni studenti siano emerse difficoltà di attenzione e concentrazione che hanno richiesto frequenti richiami da parte dei docenti.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

Gli obiettivi programmati si sono rivelati coerenti con la situazione iniziale della classe, risultando nel complesso verificabili ai fini della valutazione e raggiunti in misura differenziata dagli studenti. In relazione al profitto conseguito, all'interno del gruppo classe si distinguono diverse fasce di livello:

- un numero ristretto di alunni che ha organizzato il lavoro individuale in modo sistematico ed efficace, conseguendo risultati buoni, pur evidenziando alcune insicurezze nell'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e nella fase di rielaborazione critica;
- un gruppo di studenti che, grazie a un impegno abbastanza costante, ha raggiunto una preparazione essenziale, fondata tuttavia prevalentemente su uno studio mnemonico, con conseguenti difficoltà nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze acquisite;
- un gruppo che, a causa di un metodo di studio poco efficace, di lacune pregresse e di un impegno discontinuo, non ha acquisito o ha acquisito solo parzialmente gli obiettivi minimi della disciplina, mostrando conoscenze frammentarie.

Per quanto riguarda le abilità tecnico-operative specifiche della disciplina, il livello complessivamente raggiunto risulta mediamente sufficiente. Il grado di autonomia rilevato appare nel complesso accettabile, sebbene molti studenti necessitino ancora di guida nell'esecuzione delle diverse fasi delle procedure sperimentali e nell'organizzazione del lavoro di laboratorio.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	4	3	2	1	0

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☐ Brain storming
- ☐ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro

**MEZZI E STRUMENTI**

- ☒ Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☐ Sussidi audiovisivi
- ☒ Classe digitale
- ☐ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☒ Tecnologie multimediali
- ☒ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☐ Uscite sul territorio
- ☐ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- ☒ Altro: Materiale didattico strutturato

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☐ Affidamento di impegni e responsabilità
- ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☒ Affinamento di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☒ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- ☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- ☒ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☒ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☒ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- ☒ Stimolo ai rapporti interpersonali
- ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☒ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☒ Attività guidate e differenziate
- ☒ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☒ Studio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☒ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☐ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

**TIPOLOGIA DI VERIFICA**

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☒ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☒ Colloqui/discussioni guidate
- ☒ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☒ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☐ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☒ Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
I quadrimestre: Sicurezza nei luoghi di lavoro e ruolo degli enti di tutela.	4	Analisi di casi di studio reali relativi a incidenti sul lavoro, con approfondimento sul funzionamento degli enti preposti alla tutela del lavoro e della sicurezza.	Verifica: analisi di un caso di studio reale. Valutazione: secondo la griglia di valutazione contenuta nel 'Curricolo di Educazione Civica'.
II quadrimestre: Curriculum vitae e contratti di lavoro.	4	Guida nella compilazione del CV e confronto tra i diversi contratti di lavoro.	Verifica: compilazione CV con Europass. Valutazione: secondo la griglia di valutazione contenuta nel 'Curricolo di Educazione Civica'.

**PROGETTI CURRICULARI (PTOF)**

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica Articolazione: Elettrotecnica ed Elettronica
Docenti: D'Ascoli Vito – Ferraioli Alfonso		

**Titolo del Nucleo fondante:
Funzioni di trasferimento e risposte dei sistemi****Contenuti**

- Definizione f.d.t.
- Determinazione f.d.t. componenti: resistore, condensatore e induttore
- Determinazione f.d.t. di circuiti elettrici
- Poli e zeri delle f.d.t.
- Forme generali delle f.d.t.: forma poli e zeri e forma costanti di tempo
- Passaggio da una forma all'altra
- Calcolo delle risposte dei sistemi

**Titolo del Nucleo fondante:
Sistemi di secondo ordine****Contenuti**

- Parametri caratteristici: pulsazione naturale e smorzamento
- Forma generale della f.d.t.
- Calcolo della f.d.t.
- Risposta all'impulso e al gradino



**Titolo del Nucleo fondante:
Il dominio della frequenza**

Contenuti

- Segnale sinusoidale: parametri caratteristici e rappresentazione matematica
- Vettori: parametri caratteristici, rappresentazione matematica in coordinate polari e cartesiane, formule per il passaggio da una forma all'altra e operazioni tra vettori (somma, prodotto e rapporto)
- Risposta in frequenza di un sistema

**Titolo del Nucleo fondante:
Diagramma di Bode**

Contenuti

- Diagramma di Bode del modulo e della fase: definizione, scala semi-logaritmica, sommabilità dei grafici, grafici dei termini elementari, regole per il tracciamento (veloce e in presenza di poli/zeri nulli)

**Titolo del Nucleo fondante:
Stabilità e stabilizzazione dei sistemi**

Contenuti

- Criterio generale di stabilità: effetto dei poli
- Criterio di Bode: pulsazione critica, sfasamento critico e margine di fase
- Reti correttrici
- Metodi di stabilizzazione: riduzione del guadagno d'anello, spostamento a destra di un polo (rete anticipatrice) e spostamento a sinistra di un polo (rete ritardatrice)
- Criterio di Bode semplificato

**Titolo del Nucleo fondante:
Sistemi di controllo**

Contenuti

- Definizione
- Controllo ad anello aperto: schematizzazione, difetti e casi di utilizzo
- Controllo ad anello chiuso: schematizzazione (controllore, attuatore e trasduttore), controllo statico (precisione statica ed effetti dei disturbi additivi) e controllo dinamico
- Controllo ON-OFF: logica di funzionamento e caratteristica del processo

**Titolo del Nucleo fondante:
Trasduttori**

Contenuti

- Definizione
- Classificazioni: analogici e digitali; autogeneratori, modulanti e modificatori
- Caratteristica statica e dinamica: parametri
- Trasduttori di posizione: potenziometri (rettilinei e rotanti) e trasformatore differenziale (lineare e rotativo)
- Trasduttori di temperatura: termistori (NTC e PTC) e termoresistenze (Pt100)
- Trasduttori di peso e deformazione: estensimetri (ponte di Wheatstone) e celle di carico (con estensimetri o trasduttori differenziali lineari)



Attività di laboratorio

Contenuti

Studio dei seguenti sensori e trasduttori

- Rilievo della curva caratteristica di un potenziometro lineare;
- Rilievo della curva caratteristica di un fotoresistore LDR;
- Rilievo della curva caratteristica di una termoresistenza PT100;
- Rilievo della curva caratteristica di una dinamo tachimetrica;
- Rilievo della curva caratteristica di un sensore LVDT (linear voltage differential transformer);
- Esercitazioni con foglio di calcolo per la realizzazione di grafici;
- Esercitazioni con Simulatore di circuiti elettronici.

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

- Sicurezza nei luoghi di lavoro e ruolo degli enti di tutela: analisi di casi di studio reali relativi a incidenti sul lavoro, con approfondimento sul funzionamento degli enti preposti alla tutela del lavoro e della sicurezza.
- Curriculum vitae e contratti di lavoro: guida nella compilazione del CV e confronto tra i diversi contratti di lavoro.

Sarno, 08/05/2026

I docenti

D'Ascoli Vito

Ferraioli Alfonso

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI****RELIGIONE****a.s. 2025/2026**

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente: Galasso Francesco		
Numero alunni: 10	Maschi: 10	Femmine: 0
N. Ripetenti:		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni:		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) di cui:		
– con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– _____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI _____		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Tutti gli alunni della classe si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel corso dell'anno, gli studenti sono stati quasi tutti assidui nella frequenza, puntuali e rispettosi dei regolamenti. Hanno mantenuto un comportamento corretto seguendo le attività proposte con momenti di vera riflessione ed efficace confronto. Il dialogo e l'ascolto attivo sono stati decisamente positivi quasi per tutti gli alunni, sviluppando un processo di socializzazione e disponibilità alla collaborazione nel rispetto degli altri.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Il profitto medio-basso della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato nel complesso buono, corrispondente alle aspettative.

**LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni			2	3	5

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- X Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- X Flipped classroom
- X Esercitazioni individuali
- X Lavoro in piccoli gruppi
- X Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- X Problem solving
- X Brain storming
- X Debate
- X Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☐ Learning by doing
- ☐ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- X Sussidi audiovisivi
- ☐ Classe digitale
- X Attività di ricerca
- X Risorse online
- X Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- X Tecnologie multimediali
- ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☐ Uscite sul territorio
- X Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- X Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- X Affidamento di impegni e responsabilità
- ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☐ Affinamento di tecniche specifiche
- X Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- X Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

**ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO**

- ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- X Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- X Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento
- ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- X Stimolo ai rapporti interpersonali
- ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☐ Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☐ Studio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- X Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- X Affidamento di compiti e responsabilità
- X Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curriculari o extracurricolari...*)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- X Questionari
- X Esposizioni orali
- X Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- X Diagnostica
- X Sommativa
- X Formativa (in itinere)
- X Orientativa
- ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES



La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- X verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- X tempi più lunghi
- X valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
- X Diagnostica - X Sommativa - X Formativa (in itinere): - X Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi - X Acquisizione di conoscenze - X Impegno personale - X Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive - X Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli - X Autonomia - X Relazione e partecipazione - X Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività - X Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE

**PROGETTI CURRICULARI (PTOF)**

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V	Sezione: B	Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica
Docente: Galasso Francesco		

Titolo del Nucleo fondante:

Un mondo di Religioni

Contenuti

Religioni dell'estremo Oriente (Cina e Giappone), dell'Oceania, dell'Africa e dell'America.

Titolo del Nucleo fondante:

Il dialogo interreligioso

Contenuti

Il ruolo e la natura della religione nella società. Un dialogo costruttivo fondato sul principio del rispetto e della libertà religiosa.

Titolo del Nucleo fondante:

Un'etica per la persona

Contenuti

Gli interrogativi di senso più rilevanti: Trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. La visione della tradizione cristiana cattolica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sarno, 4 maggio 2026

Il Docente

Francesco Galasso

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****a.s. 2025/2026****Classe: 5 Sezione: B Indirizzo: ELETTRATECNICA****Docente: TUFANO LUIGI****Numero alunni: 10****Maschi: 10****Femmine:****N. Ripetenti: 0****N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0****N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 1****Alunni con Bisogni Educativi Speciali**N. Alunni/e con **PdP** (tot.) 0 di cui:

- _____ con certificazione ASL o strutture riconosciute
- _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute
- _____ senza certificazione clinica

N. Alunni con **PEI** 0

N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una discreta evoluzione in termini di coesione e partecipazione. Il gruppo si presenta mediamente equilibrato, con alcuni studenti che si distinguono per capacità motorie e spirito collaborativo. La frequenza è stata nel complesso regolare, ad eccezione di alcuni casi con buona puntualità e rispetto delle regole durante le attività. Gli interventi in classe risultano ordinati e pertinenti; l'atteggiamento verso il lavoro scolastico è migliorato durante il corso dell'anno, soprattutto in vista dell'esame di Stato, mantenendo una certa eterogeneità nei livelli di partecipazione e impegno. Le relazioni interpersonali sono generalmente positive, con una buona predisposizione alla collaborazione e al rispetto reciproco. Alcuni alunni mostrano buone capacità di autovalutazione e gestione autonoma del lavoro, mentre altri necessitano ancora di guida e motivazione per mantenere costanza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

- Competenze Motorie
A. Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.
B. Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero.
C. Saper programmare una dieta corretta in vista di gare sportive; distinguere urgenze ed emergenze.
D. Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.
- Competenze chiave europee
3. Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità.
5. Utilizzare le proprie conoscenze sulla fisiologia per affrontare ambienti inusuali
6. Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici
- Abilità
Osservare l'ambiente naturale, analizzare i pericoli e agire con cognizione e prudenza
Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità
Rilevare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, affrontando ambienti inusuali
Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia
Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori
Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche
Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero
Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore sportivo per bambini
Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva anche dopo la fine della scuola
Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita
Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze
Collegare le capacità interventiste e utilizzarle con senso di responsabilità su se stessi e verso gli altri
- Conoscenze
Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento
Il corpo umano in condizioni speciali
Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano;
La creatività e il movimento
Calcio inclusivo; Pickleball; volley s3; basket 3c3; tennistavolo
La dieta bilanciata, la dieta dello sportivo
Nozioni di pronto soccorso: BLS, RCP, DAE (analisi di casi pratici)
Back school: conoscere e prevenire il mal di schiena

**LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni				22	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- X Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- X Flipped classroom
- ☐ Esercitazioni individuali
- X Lavoro in piccoli gruppi
- ☐ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- X Problem solving
- ☐ Brain storming
- ☐ Debate
- ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- X Learning by doing
- X Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☐ Sussidi audiovisivi
- ☐ Classe digitale
- ☐ Attività di ricerca
- X Risorse online
- ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- X Tecnologie multimediali
- X Strumenti e attrezzature sportive
- ☐ Uscite sul territorio
- ☐ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- X Attività pratica

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ☐ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
- ☐ Affidamento di impegni e responsabilità
- X Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
- ☐ Affinamento di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
- ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
- X Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro.....

**ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO**

- ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- X Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
- ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
- ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento
- X Inserimento in gruppi di lavoro
- ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
- ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali
- X Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
- ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
- X Attività integrative e/o extracurricolari
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- X Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☐ Studio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☐ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☐ Questionari
- X Esposizioni orali
- X Colloqui/discussioni guidate
- X Esercitazioni pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☐ Diagnostica
- ☐ Sommativa
- X Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro


VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Norme di circolazione stradale; sicurezza come pedoni e conducenti; prevenzione degli incidenti stradali e rischi associati all'uso di alcool, droghe e cellulare. (I quad.)	2	Gli studenti partecipano a una simulazione su situazioni di rischio in strada (uso del cellulare alla guida, eccesso di velocità, ecc.).	Colloqui/discussioni guidate
Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psico-fisico; conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti. (II quad.)	2	Lezione e dibattito sul rapporto tra sport, stili di vita sani e prevenzione delle dipendenze; analisi dei rischi legati al doping e alle sostanze stupefacenti;	Colloqui/discussioni guidate



		riflessione sulle conseguenze legali e sociali del traffico di droga.	
--	--	---	--

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Da dicembre a maggio
PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Da dicembre a maggio

PROGETTO ORIENTAMENTO
<i>(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)</i>

PROGRAMMA SVOLTO		
Classe: 5	Sezione: B	Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
Docente: TUFANO LUIGI		

Titolo del Nucleo fondante: MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA
Contenuti - Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento - Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità



Titolo del Nucleo fondante:
MODULO 2: CAPACITA' MOTORIE

Contenuti

- Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano; il sistema percettivo, elaborativo, effettore, di controllo; le fasi dell'apprendimento
- La creatività e il movimento: creatività e plasticità neuronale, lobi frontali e creatività; creatività e sviluppo dell'intelligenza; la fantasia motoria

Titolo del Nucleo fondante:
MODULO 3: SPORT E REGOLE

Contenuti

Sport per tutti

- Calcio inclusivo; Pickleball

Team sport

- volley s3; basket 3c3

Sport individuali

- tennistavolo

Titolo del Nucleo fondante:
MODULO 5: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

Contenuti

- La dieta bilanciata, la dieta dello sportivo
- Nozioni di pronto soccorso: BLS, RCP, DAE (analisi di casi pratici)
- Back school: conoscere e prevenire il mal di schiena

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

- Norme di circolazione stradale; sicurezza come pedoni e conducenti; prevenzione degli incidenti stradali e rischi associati all'uso di alcool, droghe e cellulari
- Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psico-fisico; conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti

Sarno, 30/04/2026

La Docente
Luigi Tufano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

ALLEGATO 2

Materiali delle simulazioni delle prove di esame



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da fame, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni «*guerra fredda*» ed «*equilibrio del terrore*»?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe «*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*».
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano «*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*»?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omesso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «*silenzio interiore*», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2024

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIE PRIMA PROVA****ESAMI DI MATURITÀ****GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME****ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____****TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Si esprime in modo:	10



sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - talvolta impreciso e/o scorretto - impreciso e scorretto - molto scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento - conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento - dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali - approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici - limitati o poco convincenti - limitati e poco convincenti - estremamente limitati o superficiali - estremamente limitati e superficiali - inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto - Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	10 9



– se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	• Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	• Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	• Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	• Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non rispetta la consegna	1
	Comprende il testo in modo:	
	• corretto, completo ed approfondito	10
	• corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	• corretto e completo	8
	• corretto e abbastanza completo	7
	• complessivamente corretto	6
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Incompleto o impreciso	5
	• incompleto e impreciso	4
	• frammentario e scorretto	3
	• molto frammentario e scorretto	2
	• del tutto errato	1
	• Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	• Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
Interpretazione corretta e Articolata del testo	• Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	• Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	• Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	• L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	• L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	• L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	• L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	• L'analisi del testo è errata o assente	1
	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	• Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	• Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	• Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	• Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	• Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	• Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	• Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	• Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	• Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7



	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto • Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20 18 16 14 12 10



	• Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi • Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi • Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi • Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi • Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi • Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi • Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti • Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti • Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali • Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi • Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati • Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati • L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica

Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su
tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7



	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali • Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	10 9 8 7 6



	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati - Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico - Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico - Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali - Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi - Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi - Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati - Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi - Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi - Utilizza approssimativi riferimenti culturali - Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali - Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

I Commissari

.....

.....

.....



SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ – II° PROVA

Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Un piccolo ristorante-bar è ubicato al piano terra di un edificio ed è composto da un locale cucina con relativa zona per il lavaggio stoviglie, un locale bar, una sala ristorante, un piccolo deposito e i servizi igienici.

Sapendo che l'impianto elettrico è alimentato dalla rete di distribuzione in BT, che la distanza tra il gruppo di misura e il quadro elettrico generale è di 12 m e che nei singoli ambienti sono installate le seguenti apparecchiature con le relative potenze assorbite:

Locale cucina

- Lavapiatti: $P = 5 \text{ kW}$
- Cella frigorifera: $P = 1,7 \text{ kW}$
- Congelatore: $P = 0,3 \text{ kW}$
- Affettatrici: $P = 2 \text{ kW}$
- Pelapatate: $P = 0,6 \text{ kW}$
- Cappa di aspirazione: $P = 0,4 \text{ kW}$
- Apparecchi d'illuminazione: $P = 1 \text{ kW}$

Locale bar

- Macchina caffè: $P = 3 \text{ kW}$
- Macina caffè: $P = 0,3 \text{ kW}$
- Tostiera: $P = 1 \text{ kW}$
- Lavabicchieri: $P = 2,5 \text{ kW}$
- Forno a microonde: $P = 1 \text{ kW}$
- Banco frigo: $P = 0,37 \text{ kW}$
- Apparecchi d'illuminazione: $P = 0,8 \text{ kW}$

Sala ristorante

- Apparecchi d'illuminazione: $P = 1,2 \text{ kW}$

Il candidato, fatte le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie per meglio definire l'utenza e disegnato lo schema unifilare a blocchi della distribuzione, calcoli la potenza contrattuale impegnata e determini:

1. Le caratteristiche dell'interruttore generale installato a valle del gruppo di misura;
2. Le caratteristiche del montante che collega l'interruttore generale al quadro elettrico generale;
3. Le caratteristiche dei sistemi da adottare per la protezione contro i contatti diretti e indiretti.

Inoltre disegni gli schemi elettrici dei quadri elettrici previsti, giustifichi le soluzioni proposte e indichi i criteri da seguire per la scelta delle apparecchiature installate.



GRIGLIE SECONDA PROVA

ESAMI DI MATURITÀ

Griglia di valutazione II prova scritta: T.P.S.E.E. (tecnologia e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici)

art. Elettrotecnica

secondo il Quadro di riferimento ai sensi del DM 769/2018

Alunno: _____ **- Classe:** _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Conosce in modo impreciso e frammentario i nuclei fondanti della disciplina.	1	
	II	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina, li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	III	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina, li collega in modo semplice e lineare.	3	
	IV	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti.	4	
	V	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti delle discipline, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	I	Non ha compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e/o corretti.	1	
	II	Ha parzialmente compreso la situazione problematica proposta. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione sono poco chiari e/o corretti.	2	
	III	Ha compreso la situazione problematica proposta, ma non ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono carenti ed alquanto imprecisi .	3	
	IV	Ha compreso la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati sostanzialmente corretta . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e abbastanza efficaci .	4	
	V	Ha compreso la situazione problematica proposta, elaborando una analisi dei dati efficiente . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono efficaci e si evidenziano relazioni e collegamenti appropriati .	5	
	VI	Utilizza in modo corretto le competenze acquisite per risolvere la problematica proposta	6	



	VII	Utilizza in modo corretto e approfondito le competenze acquisite per risolvere la problematica proposta, ricorrendo a procedimenti risolutivi efficaci e pertinenti.	7	
	VIII	Utilizza in modo corretto ed approfondito le competenze acquisite, effettuando e motivando scelte originali e creative per la risoluzione della problematica proposta.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Lo svolgimento della prova risulta incompleto . I risultati non sono corretti e gli elaborati presentati non sono pertinenti alla traccia data.	1	
	II	Lo svolgimento della prova risulta parzialmente completo . I risultati non sono corretti e gli elaborati presentati non sono pertinenti alla traccia data.	2	
	III	Lo svolgimento della prova risulta completa . I risultati sono parzialmente corretti e gli elaborati prodotti sono parzialmente coerenti alla traccia data.	3	
	IV	Lo svolgimento della prova risulta completa . I risultati sono corretti e gli elaborati prodotti coerenti alla traccia data.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Argomentazione, collegamenti e sintesi carenti . Utilizza i linguaggi specifici in modo impreciso .	1	
	II	Argomenta e collega le informazioni in modo semplice . Linguaggio tecnico essenziale con qualche imprecisione . Sintesi accettabile .	2	
	III	Argomenta, collega e sintetizza in modo esauriente , utilizzando il linguaggio tecnico essenziale . Sintesi accettabile .	3	
TOTALE			/20	